

SONDAGGIO UNIMPRESA

Aperti per ferie il 32% dei negozi non va in vacanza

Catania, come ormai tradizione, non sarà deserta nel mese di agosto, ma manterrà la solita vivacità. E' quanto emerge dai dati raccolti da Unimpresa Catania, attraverso il sondaggio estivo effettuato su un centinaio di imprese da cui emerge che il 32% degli intervistati non chiudono ad agosto; il 38% chiudono solo per il Ferragosto, il 12% chiudono il 14, 15 e 16; il 6% chiudono la settimana di Ferragosto; il 6% dall'11 al 31 e il 6% non hanno ancora deciso se chiudere.

L'elenco delle attività e dei negozi che non si fermano è nutrito. Con l'80% dei bar e ristoranti aperti, colazione, pranzi, cene, aperitivi e spuntini sono garantiti. Garantiti anche la spesa di alimentari, lo shopping e l'acquisto di elettrodomestici, cosmetici e casalinghi.

I dati relativi alle chiusure sono in linea con lo scorso anno - dice Salvo Politino, direttore di Unimpresa Catania - I commercianti hanno ridotto i giorni di chiusura o resteranno aperti. Prima facevano 15 giorni di ferie ad agosto, ora fanno mediamente 3 giorni o una settimana. Se bar e negozi sono aperti è anche perché c'è richiesta da parte dei residenti. Agosto per la nostra città è un mese di lavoro, soprattutto nel settore dei pubblici esercizi e dei ristoranti, che intercettano tanti catanesi che non vanno in vacanza. Complice la crisi, il periodo vacanziero si è accorciato e tanti catanesi decidono di trascorrere il mese di agosto in città, per cui i commercianti si sono adeguati».

«Le imprese commerciali - conclude - Politino - subiscono in modo particolare le conseguenze della crisi economica, la pressione fiscale non dà tregua e l'approssimarsi delle scadenze di metà agosto fanno sì che molti esercenti preferiscano acquisire liquidità per far fronte con più tranquillità alle scadenze fiscali autunnali».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

